



MUNICIPIO

Osservazioni del Municipio al rapporto di maggioranza del 19 dicembre 2013 e al rapporto di minoranza del 12 marzo 2014 della Commissione delle Petizioni sulla mozione no. 3659 del 17 ottobre 2011, degli On.li Francesco Gilardi, Maruska Ortelli e Valentino Gilardi (LdT), dal titolo "Per l'abrogazione degli articoli 77 e 78 del Regolamento comunale concernenti le Commissioni di Quartiere"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 21 marzo 2016

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri comunali,

conformemente all'art. 40 cpv. 6 del Regolamento comunale presentiamo le nostre osservazioni ai rapporti di maggioranza e di minoranza della Commissione delle Petizioni sulla mozione no. 3659, degli On.li Francesco Gilardi, Maruska Ortelli e Valentino Gilardi (LdT), dal titolo "Per l'abrogazione degli articoli 77 e 78 del Regolamento comunale concernenti le Commissioni di Quartiere".

La mozione

La mozione richiama gli art. 77 e 78 del Regolamento comunale (RCom) che disciplinano la composizione e le competenze delle Commissioni di Quartiere.

I mozionanti ricordano che le Commissioni sono nate nel 2004, con lo scopo di raccogliere segnalazioni e suggerimenti dai cittadini per poi trasmettere le medesime all'attenzione del Municipio. Ricordano inoltre come nel 2011 le Commissioni fossero 17 per un totale di 119 membri, ripartiti proporzionalmente fra i partiti, e composte da un numero di membri variabile a dipendenza del numero di abitanti del quartiere (5 membri per i quartieri fino a 1000 abitanti, 7 membri da 1000 a 5000 abitanti e 9 membri oltre i 5000 abitanti).

Nella mozione viene pure ricordato che nel 2009 il Municipio ha costituito l'Ufficio Quartieri con l'intenzione di mettere a disposizione della cittadinanza un Servizio che raccogliesse le varie segnalazioni; secondo i mozionanti questo Servizio ha riscontrato un ottimo successo a tal punto che, di fatto, i cittadini si sono sostituiti alle Commissioni di Quartiere per l'inoltro di segnalazioni.

I mozionanti rilevano inoltre che dalle segnalazioni inoltrate dalle Commissioni, pubblicate sul sito Internet della Città, si può dedurre che in prevalenza le stesse si riferiscono a tematiche puntuali che possono essere tranquillamente segnalate da ogni cittadino all'Ufficio Quartieri.

A differenza delle segnalazioni puntuali presentate dai cittadini all'Ufficio Quartieri, le Commissioni si riuniscono saltuariamente e di conseguenza vi è il rischio che eventuali tematiche presentate da quest'ultime siano nel frattempo già state risolte.

I mozionanti concludono menzionando il costo delle Commissioni, quantificando lo stesso in fr. 80'000.-- annui, e osservando che se dovessero essere costituite anche le Commissioni per gli ultimi quartieri aggregati, i costi aumenterebbero ulteriormente, a scapito della già difficile situazione finanziaria in cui versa la Città.

Il rapporto di maggioranza

La maggioranza della Commissione delle Petizioni concorda sul fatto che le Commissioni di Quartiere rivestano un ruolo importante sul piano politico e della coesione. Di conseguenza, dal rapporto di maggioranza emerge che le stesse devono essere vitalizzate e assolutamente non abrogate come richiesto con la citata mozione. La soppressione delle Commissioni di Quartiere implicherebbe la mancata possibilità per ogni singolo cittadino di potersi rendere parte attiva allo sviluppo del proprio quartiere.

Secondo la maggioranza della Commissione la soluzione proposta con la mozione minerebbe la convivenza sociale e la cultura dei Quartieri e sarebbe contraria alla politica di ascolto della cittadinanza instaurata dal Municipio.

Non spetta alla Commissione delle Petizioni trovare soluzione per migliorare il funzionamento delle Commissioni di Quartiere e a questo proposito la stessa attende gli sviluppi che scaturiranno dal Municipio.

Sarà auspicabile che le eventuali future proposte del Municipio vengano poste in consultazione a tutti gli attori coinvolti, in maniera di trovare un consolidamento politico. Il rapporto conclude affermando l'importanza del ruolo delle Commissioni di Quartiere nella partecipazione della popolazione e chiede che la mozione citata venga respinta.

Il rapporto di minoranza

Il relatore di minoranza della Commissione delle Petizioni chiede che la mozione venga accolta in quanto a suo dire con l'abrogazione delle Commissioni di Quartiere verrebbe effettuato un fattivo risparmio finanziario e tenuto conto del fatto che l'esistenza dell'Ufficio Quartieri sostituisce completamente il ruolo delle stesse.

Nel suo rapporto esso sottolinea in particolare l'apprezzamento che la cittadinanza mostra verso l'Ufficio Quartieri.

Le osservazioni del Municipio

Si ricorda che su questa mozione lo scrivente Esecutivo aveva già formulato un preavviso negativo in data 14 novembre 2011.

In quell'occasione l'allora Municipio aveva avuto modo di sottolineare l'importanza del lavoro e delle attività svolte dalle Commissioni di Quartiere e la loro utilità per mantenere un saldo raccordo con i numerosi quartieri della Città e per monitorare le problematiche a cui prestare la dovuta attenzione.

Inoltre, si era pure precisato che il compito delle Commissioni di Quartiere non si riduce alla ricezione di segnalazioni ma che lo stesso si estende anche all'importante funzione di formulare suggerimenti e orientamenti all'indirizzo del Municipio e dei servizi cittadini.

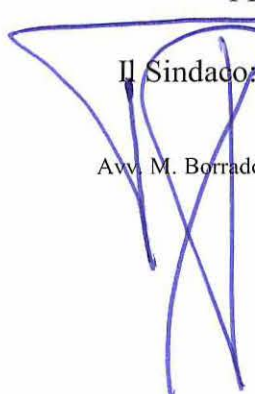
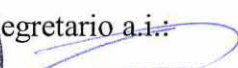
Con il MMN. 9383 del 20 gennaio 2016 lo scrivente Esecutivo ha presentato il suo progetto di riforma delle Commissioni di Quartiere, che prevede il mantenimento delle stesse, seppur con un'impostazione diversa. Il citato messaggio è stato approvato dal Legislativo comunale nella sua seduta del 15 marzo 2016 con gli emendamenti proposti dalla Commissione delle Petizioni.


In questa sede ci limitiamo a ricordare che appare irrinunciabile uno strumento di collegamento tra i Quartieri e l'Autorità politica e che dal 1. febbraio 2015 è stato attivato un processo di rivalutazione e rilancio della politica dei Quartieri, sfociato nel citato Messaggio.

Sulla base di quanto qui brevemente esposto e visto e considerato quanto indicato nel MMN. 9383 recentemente approvato dal Legislativo, chiediamo all'Onorando Consiglio Comunale di respingere la mozione in oggetto.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario a.i.: 

Avv. M. Borradori  R. Bregy

Ris. mun. 10/03/2016